



C
l
a
u
d
i
o
A
n
z
a
n
i

ERBA - "Se ne va un altro pezzo della storia dell'Arcellasco. Se ne va una persona eccezionale". Con queste parole il **Gsd Arcellasco saluta lo storico mister Claudio Anzani, scomparso ieri, giovedì, all'età di 63 anni.**

Classe 1958, Claudio, "**Clod**" per i suoi ragazzi, era nato ad Anzano del Parco, la sua amata Anzano, dove viveva insieme alla famiglia e dove aveva lavorato per anni fino al pensionamento. Persona buona e gentile, era benvenuto e conosciuto da molti.

Interista sfegatato, aveva fatto del calcio la grande passione della sua vita: quel calcio genuino e "di altri tempi", come è stato ricordato, che Claudio amava trasmettere ai suoi giocatori e mettere in pratica in panchina e in campo. **Da oltre 30 anni ricopriva il ruolo di allenatore al Gsd Arcellasco**, inizialmente come primo mister e poi, da qualche tempo, come vice affiancando i colleghi e mettendosi a disposizione della società in un'attività costante e vissuta in pieno spirito di volontariato.



“Un pezzo di noi è volato lassù in cielo - hanno scritto i Bianco Rossi sulla propria pagina social -. Ciao Clod. Ci mancherai tantissimo. Rimarrà per sempre con noi il ricordo della tua semplicità, con cui affrontavi qualsiasi discorso e con cui approcciavi il gioco del calcio, della tua bontà d’animo, che ti permetteva di essere sempre sorridente e positivo, amato dalle centinaia di ragazzi che hai visto crescere e da tutti noi dirigenti e accompagnatori, della tua meravigliosa disponibilità, che ti ha visto prima mister, poi prezioso collaboratore sempre pronto a dare una mano in qualsiasi situazione, senza mai chiedere nulla in cambio. A noi ora il compito di continuare a trasferire questi valori ai nostri ragazzi. Un abbraccio. Nem Bagai!”.

Un’altra grave perdita, dunque, per la squadra delle Poiane che nel giro di pochi giorni hanno pianto la scomparsa di due colonne portanti della società: “**Dopo Eugenio Novelli** (QUI l’articolo), abbiamo perso anche Claudio - ha commentato **il direttore generale, Andrea Colombo** -. Era una persona sempre positiva, che stava allo

scherzo e, anche di fronte alle sconfitte della sua Inter o dei suoi ragazzi, sapeva sempre guardare avanti con entusiasmo e fiducia: 'Vinceremo la prossima volta', diceva. Abbiamo perso una parte di un calcio che non c'è più".

Ora la squadra, i suoi ragazzi e i conoscenti si stringono nel dolore attorno alla famiglia. **I funerali verranno celebrati domani, sabato 17 aprile, presso la chiesa parrocchiale di Anzano del Parco.**